

Padiglione per riti funebri sul lago di Zurigo

Autor(en): **Fuhriman, Andreas / Hächler, Gabrielle**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2013)**

Heft 5: **Luoghi del silenzio**

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-391253>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

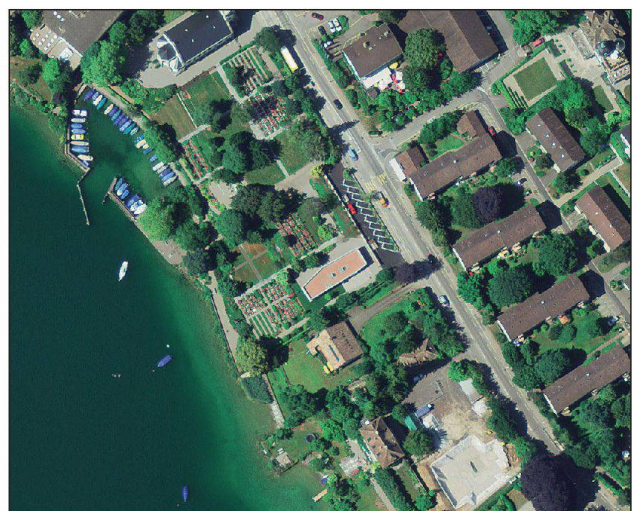
Andreas Fuhrmann
Gabrielle Hächler foto Valentin Jeck

Padiglione per riti funebri sul lago di Zurigo

Il posizionamento del nuovo edificio permette di unificare l'area cimiteriale, ubicata direttamente sul lago di Zurigo, con la chiesa disposta in parallelo; la relazione che si instaura tra i due edifici determina i campi tra di essi contenuti. A differenza della chiesa, l'edificio, funzionalmente ibrido, è concepito come padiglione al fine di favorire l'atmosfera intima e distaccata dal mondo tipica di un cimitero.

Tutti gli usi convivono senza costrizioni sotto un unico tetto massiccio. Al centro vi sono le sale per l'esposizione dei feretri, cui si accede da un corridoio a vetrate che, grazie ai vetri verdi e opachi, offre una protezione visiva creando un'importante «zona franca» nella preparazione all'incontro con il defunto. Il rivestimento in noce e l'incidenza zenitale della luce rendono adeguatamente solenni, ma anche calde e accoglienti, le sale per l'esposizione dei feretri. L'intrusione delle sale crea la necessaria quiete per cordoglio e commiato.

La sala per i visitatori e lo spazio esterno coperto sono orientati verso il punto più bello del lago e possono ospitare esequie. Due pareti ornamentali, in calcestruzzo forato, creano nello spazio esterno coperto un'atmosfera protetta e al contempo solenne. L'antica struttura in calcestruzzo produce un contrasto ricco di tensione con la leggerezza della facciata a vetri, dando vita a un simbolismo astratto. La colorazione delle vetrate in diversi toni del verde e del marrone integra perfettamente il padiglione nella natura circostante, riallacciandosi alla vecchia tradizione dell'uso del vetro colorato negli edifici sacri delle culture più diverse. L'espressione architettonica dell'edificio deve sostenere e aiutare a superare la situazione eccezionale in cui si trovano i dolenti e costituire uno spazio dignitoso e moderno per i riti funebri di tutte le confessioni.

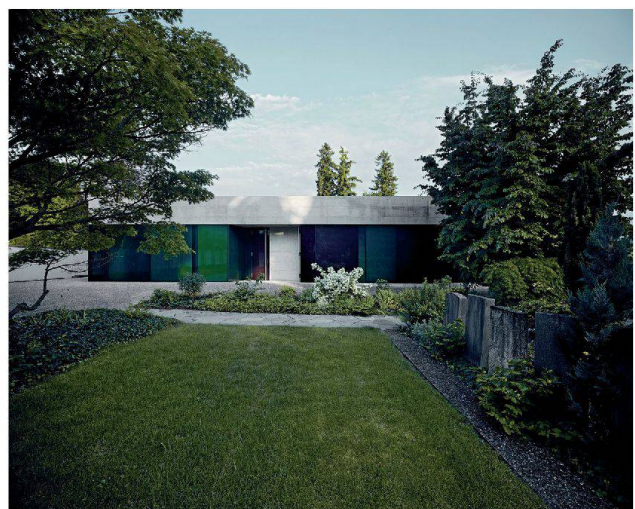


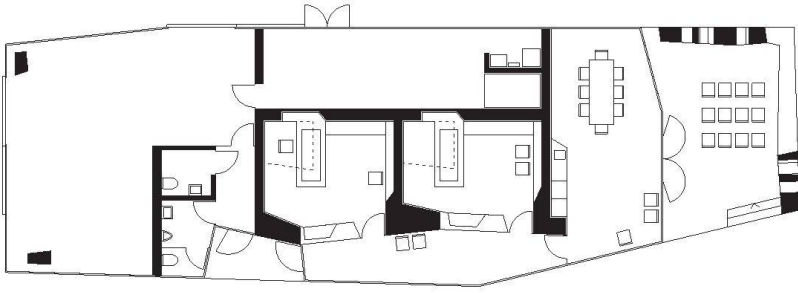
swissimage © 2013 swisstopo (BA 130328)



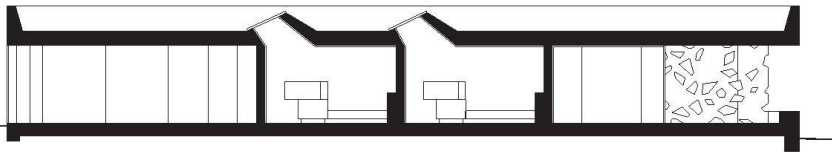
Cimitero di Erlenbach ZH

Committente Municipio di Erlenbach
Architetti Andreas Fuhrmann
 Gabrielle Hächler
Capo progetto R. Zwicky
Fotografo Valentin Jeck; Uerikon
Date progetto 2008-2009
 realizzazione 2009-2010

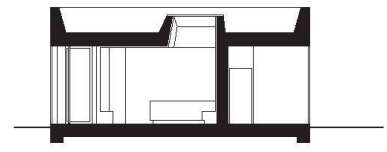




Pianta



Sezione longitudinale



Sezione trasversale

